



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

N° 2 del 21/02/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria di Prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventuno** del mese di **Febbraio** alle ore **18:45**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAZZARI ROBERTO	SI	
2	ARALDI SARA	SI	
3	CAVALLI NICOLA	SI	
4	MOSTOSI ELVIO	SI	
5	BARBISOTTI COSTANTINO	SI	
6	CAVALLI ALESSIA		SI
7	CREMASCHI FRANCESCA	SI	
8	BASSI ROMEO ANADIR		SI
9	REGGI NICOLO'	SI	
10	MANFREDA SALVATORE	SI	
11	PAGANUZZI SONIA MARIA	SI	

Presenti 9 - Assenti 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI
Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ROBERTO LAZZARI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in ottemperanza al disposto dell'art. 172 lett. c. del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tale determinazione deve avvenire non oltre la data della deliberazione del bilancio, prendendo in considerazione, ai sensi dell'art. 14 D.L. 28 dicembre 1989, n.415, convertito, con modificazioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature calcolate ai sensi del D.M. 31 dicembre 1988;
- Visto che ai sensi dell'art. 243, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per gli Enti dissestati la contribuzione degli utenti deve assicurare la copertura dei costi almeno nella misura prevista dalle norme vigenti, fissata dal I° comma dell'art.14 del D.L. 28.12.1989, n.415, convertito, con modificazioni, nella legge 28.02.1990 n.38, nella percentuale non inferiore al 36%;
- Rilevato che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983 il Comune gestisce direttamente:
 - 1) MENSA SCUOLA MATERNA
 - 2) ILLUMINAZIONE VOTIVA
 - 3) IMPIANTI SPORTIVI

riassunti nel prospetto allegato alla deliberazione che evidenzia le spese ed entrate previste nel bilancio;

- Considerato che, per i servizi direttamente gestiti dal Comune, nel Bilancio di Previsione per il corrente esercizio possono iscriversi entrate per un totale di €.26.000,00 , mentre le spese ammontano a complessivi €.55.000,00 per cui le prime coprono il 47% delle seconde;
- Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- Sentiti gli interventi e la discussione succedutasi;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n.0, espressi dagli aventi diritto in forma palese

D E L I B E R A

- 1) nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, il Comune gestisce direttamente:
 - 1) MENSA SCUOLA MATERNA
 - 2) ILLUMINAZIONE VOTIVA
 - 3) IMPIANTI SPORTIVI (palestra)

- 2) di determinare nella misura del 47 % la quota di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate finalizzate;
- 3) di approvare l'allegato quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi predetti, le cui risultanze sono corrispondenti a quelle iscritte nel Bilancio dell'esercizio 2019.

.=====.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Roberto Lazzari
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente